



[I MERCATI]

Invicta va oltre lo zaino con Armata di Mare

LA PRIMA COLLEZIONE DI ABBIGLIAMENTO CASUAL DEL BRAND FONDATA NEL 1906 NASCE DALLA COLLABORAZIONE CON LA FACIB. MA LA NUOVA SINERGIA TRA LE DUE AZIENDE È DESTINATA AD ALLARGARSI AD ALTRE LINEE DI PRODOTTO

Stefania Aoi

Milano

Invicta lancia la sua prima mini collezione di abbigliamento casual per quest'autunno e inverno. «Una linea che ha già fruttato al brand Armata di Mare (a cui è stata affidata la produzione e commercializzazione) un fatturato di 2,5 milioni di euro solo per questa prima stagione». Lo spiega Massimo Cortesi, amministratore delegato dell'azienda Facib, proprietaria di Armata di Mare, licenziataria dei giubbotti Cantarelli, che in passato ha lavorato anche con Zegna, Armani e Versace. «Si tratta di risultati eccezionali — afferma il manager — Con l'acquisizione di questa nuova licenza, non solo ampliamo il portafoglio marchi ma per il 2014 prevediamo un incremento del fatturato, passando dai 7 milioni del 2013 a 10,5 milioni».

L'aiuto chiesto da Invicta ad Armata di Mare si sta rivelando una scelta giusta. «Ci serviva un partner che avesse esperienza ed esprimesse dinamicità e Facib ha da subito dimostrato come queste due caratteristiche facessero parte del vissuto aziendale, da lì è nata la collaborazione», commenta Aldo Di Stasio, amministratore unico del brand produttore di zaini, nato nel 1906 per realizzare borse e sacchi da marina, poi acquistato da un artigiano torinese per fornire accessori per i primi alpinisti, e che infine ha visto il suo periodo d'oro negli anni Ottanta, diventando simbolo di una generazione, grazie allo zainetto Jolly tanto amato dai "paninari".

Adesso il passo nel settore dell'abbigliamento. Con una prima linea composta da giubbotti e tute che dovrebbero essere in vendita nei negozi dal prossimo luglio, insieme alle coperte dai colori accesi e declinati nelle varianti camouflagé. Facib per questa stagione sta distribuendo Invicta quasi esclusivamente in Italia. «Ben 551 i punti vendita che abbiamo già rifornito, tra cui negozi prestigiosi come Luisa via Roma, Giglio e altri» racconta Cortesi. Ma i piani dell'amministratore delegato già dalla prossima stagione prevedono lo sbarco di Invicta sui mercati esteri. La collaborazione tra la sua azienda con quartier generale a pochi chilometri da Malpensa e Invicta non si limiterà alla produzione della linea di abbigliamento. Armata di Mare — una rete di 400 punti vendita nel mondo (negozi che trattano lo sportswear), dieci corner all'interno di Coin e una decina di monomarca (a Roma, Caserta, Marsiglia, Shanghai) — distribuirà anche la linea di zaini e borse.

